

Pro Patria, la maglia celebrativa per i 100 anni

Pubblicato: Venerdì 15 Febbraio 2019



(Foto Facebook – Aurora Pro Patria 1919 – Official)

Prove di compleanno per la Pro Patria. Nel pomeriggio di giovedì 14 febbraio è stata presentata al “Pro Patria Museum-L’Antro della Tigre” e in diretta Facebook **la maglia che ha il compito di celebrare il centenario** della storica società cittadina.

Il completo da gara, che presenta la tradizionale casacca a strisce orizzontali biancoblù, calzettoni tigrati e pantaloncini bianchi, **sarà indossata allo “Speroni” dagli uomini di Javorcic in occasione della partita del 24 febbraio contro l’Albissola.**

Aspettando la serata del compleanno ufficiale, il 28 febbraio, quando squadra e società ne omaggeranno la storia al Teatro Sociale.

Dal giorno dopo sarà in vendita presso la segreteria: prezzo 100 euro per il completo, un regalo che in occasione di un giorno come San Valentino fa dire all’assessore allo sport **Gigi Farioli:** «Questa maglia dimostra cosa significa essere innamorati con colori e valori che la società rappresenta».

Il progetto, come ricorda il responsabile al marketing **Luca Mottin**, è stato realizzato dagli inglesi di Mitre 1817, marchio antichissimo che vanta collaborazioni con club e associazioni nazionali un po’ da tutto il mondo, partendo dalla madrepatria Inghilterra per arrivare fino in Argentina e Vietnam.

«Mi piacerebbe – **dichiara la presidente Patrizia Testa durante la presentazione** – che questa maglia entrasse nelle case di ogni bustocco, a dimostrazione della pulizia del nostro calcio: essere radicati al passato e proiettati verso il futuro».

Inoltre, dal 20 febbraio al 6 marzo, prenderà il via il concorso “**Vetrine Biancoblù**”, iniziativa voluta dall’Amministrazione Comunale in pieno accordo con la società che esorta i commercianti del centro a predisporre vetrine a tema tigrotto.

La premiazione sarà inserita nel contesto del **Busto Arsizio Film Festival**. Sperando così di riconquistare una città che, visti gli ultimi anni bui, ha perso in parte quell’amore e attenzione che la squadra di oggi, per i risultati stratosferici e impensabili che sta macinando, merita appieno.

di **Francesco Castiglioni**